

I protocolli notarili dell'archivio capitolare di Asti (seconda metà del sec. XIV) Regesti a cura di Gian Giacomo FISSORE – Barbara MOLINA – Giulia SCARCIA (vol. 221 della “Biblioteca Storica Subalpina”, di pp. 468).

Si tratta di un'opera di elevato valore scientifico e documentario, ampia ed impegnativa, condotta con grande rigore metodologico sotto la guida di uno dei più quotati paleografi italiani, cioè Gian Giacomo Fissore: essa si integra con altre edizioni di fonti medievali astigiane edite in questi ultimi anni sotto la guida dello stesso Fissore e permette allo storico medievale di avere ormai a disposizione un'ampia messe di documenti di una delle città più importanti dell'area padana occidentale del basso medioevo. Opere come questa, ed anche l'altra edita quest'anno, rappresentano la base di partenza dello studio dello storico, hanno un pubblico di specialisti diffuso in una vasta area europea, presentano documenti di rilievo che costituiscono il primo strumento di lavoro dello storico.